

# Teatro Qu.Em. da premio

‘Gli altri’ della compagnia cremonese si aggiudica il prestigioso riconoscimento ‘Mayorga’

■ **CREMONA** Il dramma video-teatrale «Gli altri» dell'associazione cremonese QU.EM. quintelemento è stato insignito di un prestigioso riconoscimento. Si tratta del X° Premio Escenamateur Juan Mayorga de las Artes Escénicas, assegnato al miglior spettacolo internazionale dell'anno 2022.

«Escenamateur» è la confederazione spagnola delle venti federazioni regionali di teatro amatoriale, con sede a Madrid. Juan Mayorga è un importante drammaturgo professionista, le cui opere sono state tradotte o rappresentate in circa quaranta Paesi; è uno dei 46 componenti (nominati a vita) della Reale Accademia di Spagna, fondata nel 1713 per preservare e adattare la lingua spagnola all'evoluzione dei tempi. Mayorga ha messo il suo prestigio anche a disposizione di attività ed eventi finalizzati a sostenere e promuovere il teatro, come appunto questo Premio a lui intitolato.

In tale ambito, il premio per il miglior spettacolo internazionale viene assegnato con la collaborazione della Universidad Internacional de La Rioja. Per l'anno 2022, la selezione ha riguardato più di venti spettacoli, non solo europei, ma anche di compagnie di Argentina, Colombia, Malesia, Filippine. Molto significative sono state le parole della motivazione del premio a «Gli altri», in particolare laddove dice che «lo sforzo e la dedizione quotidiane hanno le loro ricom-



Una scena dello spettacolo 'Gli altri'. Sotto, Danio Belloni e Paolo Ascagni

pense in tutti i campi della vita. La cultura deve essere coltivata, sviluppata e valorizzata, e ne è la prova il lavoro di progetti come il vostro all'interno del teatro amatoriale, che diffondono cultura a tutti i cittadini».

La cerimonia di premiazione si svolgerà sabato prossimo, all'antico Teatro Romano di Itálica, a pochi chilometri da Siviglia.

«Gli altri» è un dramma basato sull'interazione fra la parte prettamente teatrale (e coreo-



grafica) e le proiezioni video, con una pervasiva struttura musicale. Il testo è di **Paolo Ascagni**, la regia e la drammaturgia di **Francesca Rizzi** e **Danio Belloni**, tutti della compagnia QU.EM. L'opera è stata rappresentata, oltre che a Cremona e in altre città italiane (in particolare nello splendido Teatro dell'Unione di Viterbo), in diverse località estere, peraltro nel contesto di importanti festival e rassegne a cura delle principali e rispettive Federazioni di teatro: Belgio, Marocco (due volte) e Spagna. Sono già previste altre date in Italia, Belgio e Spagna; è in fase di programmazione uno spettacolo anche in Portogallo. «QU.EM. quintelemento» è una associazione di promozione sociale che svolge soprattutto attività video-teatrale, nell'ambito del «Progetto Next Theatre»: una commistione fra il teatro e le varie tecniche video, sempre alla ricerca di modalità creative e sperimentali. La sede della compagnia è a Cremona, nel «Centro Culturale Next» del Palazzo Schinichelli-Martini, in via Cadolini: è lo spazio dedicato a laboratori, corsi e spettacoli. Nata su iniziativa di un gruppo di persone accomunate da una precedente esperienza teatrale a Milano, successivamente si è allargata ad altri componenti, aprendosi a nuove influenze artistiche e culturali. L'obiettivo principale è di realizzare uno stimolante amalgama fra il linguaggio propriamente teatrale e le tecniche cinematografiche.